

Allegato A

Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile

Deliberazioni della Giunta regionale n. 77/2017 e n. 24/2021. Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9.

Art.1 Normativa di riferimento

Art.2 Finalità

Art. 3 Definizione

Art.4 Soggetti proponenti

Art.5 Procedure per richiedere l'iscrizione

Art.6 Valutazione di qualità

Art.7 Modalità di presentazione delle istanze e motivi di inammissibilità

Art.8 Informativa sul trattamento dei dati personali

Art.9 Informazioni sul procedimento

Art. 1 – Normativa di riferimento

La Regione Lazio in attuazione della legge regionale n.15/2014 art. 9, comma 3, promuove i festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica, riconoscendone il valore storico e culturale e la rilevante funzione di promozione delle tradizioni culturali, anche nei confronti dei cittadini laziali residenti all'estero, e d'integrazione sociale e, a tal fine, istituisce un Albo regionale dei festival del folklore, nel quale sono iscritti i festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica, che per storia, tradizione, valore artistico e culturale sono riconosciuti di interesse regionale. L'albo ha validità triennale.

Con Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2017 n.77 la Regione ha approvato le modalità e procedure per l'iscrizione all'Albo regionale dei festival del folklore.

Con Deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2021 n. 24, ha approvato alcune modifiche ed integrazioni delle modalità e delle procedure per l'iscrizione all'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 77/2017, ed ha approvato la "Disciplina dell'Albo regionale dei Festival del folklore. Linee Guida" (Allegato A), che sostituisce l'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale n. 77/2017.

Con determinazione dirigenziale 13 settembre 2021 n. G10589, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 89 – Suppl. 1 del 16 settembre 2021, la Regione ha approvato l'Albo regionale dei festival del folklore per il triennio 2021 – 2024.

Art. 2 – Finalità

Il presente avviso è finalizzato ad aggiornare l'Albo regionale dei festival del folklore, con la conferma dei festival già iscritti, in possesso dei requisiti, e con l'inserimento delle nuove iscrizioni, secondo le modalità indicate al successivo articolo 5.

L'iscrizione all'Albo costituisce condizione per l'accesso ai benefici previsti dall'articolo 3, comma 2, lettera h), della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15.

Art. 3 – Definizione

Rientrano nella definizione di festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica che possono richiedere l'iscrizione all'Albo, i festival di danza e musica popolare e folkloristica che per storia, tradizione, valore artistico e culturale sono riconosciuti di interesse regionale in quanto atti a promuovere e valorizzare lo sviluppo della cultura e della tradizione popolare regionale, anche nei confronti dei cittadini laziali residenti all'estero, e lo sviluppo sociale, economico e turistico dei territori.

I festival sono manifestazioni di danza e musica popolare e folkloristica, svolte a cadenza periodica, il cui programma prevede l'esibizione di più gruppi e spettacoli all'interno di un coerente progetto culturale atto a rappresentare il patrimonio immateriale della comunità locale ove si realizza.

Art. 4 – Soggetti proponenti

Possono presentare la domanda di iscrizione all'Albo:

- a) Comuni del Lazio, in forma singola o aggregata con altri comuni, che hanno promosso o realizzato nei loro territori festival di cui all'articolo 3, per almeno due anni, nell'ultimo decennio.
- b) Soggetti pubblici e privati, con esclusione delle persone fisiche, in forma singola o aggregata, che hanno organizzato festival di cui all'articolo 3 per almeno due anni nell'ultimo decennio, purché il secondo anno ricada nell'ultimo quinquennio, e che presentino una dichiarazione del comune ove è stato svolto il festival, in merito all'effettiva capacità del festival stesso di rappresentare il patrimonio folkloristico musicale e coreutico della comunità di riferimento.

Art. 5 - Procedure per richiedere l'iscrizione

I soggetti di cui all'articolo 4 devono presentare domanda di iscrizione alla Direzione regionale competente in materia di cultura (di seguito Direzione), entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

I soggetti responsabili di Festival già inseriti nel precedente Albo presentano, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, un'istanza di conferma dell'iscrizione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta utilizzando l'Allegato A3, attestante la permanenza dei requisiti e/o le eventuali variazioni intervenute.

I festival per i quali non è stata presentata l'istanza di conferma dell'iscrizione di cui al comma 3 entro i termini previsti decadono automaticamente dall'Albo.

Per le nuove iscrizioni:

I soggetti di cui alla lettera a) dell'articolo 4 devono presentare l'istanza, redatta utilizzando l'Allegato A1 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, corredata dalla copia di un valido documento di identità del sottoscrittore e dalla seguente documentazione:

- a. Relazione dettagliata indicante le caratteristiche del festival di danza e musica popolare e folkloristica (di seguito *festival*), i contenuti e le attività svolte, i soggetti (quali associazioni, gruppi locali, etc.) che operano ai fini della realizzazione del festival, il radicamento del festival nel repertorio etno-coreutico ed etno-musicale della comunità locale, l'impatto avuto sull'accrescimento socioeconomico e culturale del territorio di riferimento;

- b. Documentazione fotografica ed indicazione di eventuali siti web e social network, video, etc. a dimostrazione del livello di diffusione e promozione del festival;
- c. Dichiarazione attestante le spese sostenute dall'Amministrazione comunale con riferimento alle ultime due edizioni del festival;
- d. Dichiarazione attestante i contributi eventualmente ricevuti dalla Regione Lazio con riferimento al festival;
- e. Scheda di rilevazione-dati redatta utilizzando l'Allegato A2, ai fini dell'inserimento nel portale Open Data Lazio.

I soggetti di cui alla lettera b) dell'articolo 4 devono presentare l'istanza, redatta utilizzando l'Allegato A1 e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla copia di un valido documento di identità del sottoscrittore e dalla seguente documentazione:

- a. Dichiarazione del Comune ove è stato svolto il festival, in merito all'effettiva capacità del festival stesso di rappresentare il patrimonio folkloristico musicale e coreutico della comunità di riferimento;
- b. Relazione dettagliata indicante le caratteristiche del festival, i contenuti e le attività svolte, i soggetti (quali associazioni, gruppi locali, etc.) che operano ai fini della realizzazione del festival, l'impatto avuto sull'accrescimento socioeconomico e culturale del territorio di riferimento. La relazione deve inoltre indicare gli elementi necessari a valutare il grado di partecipazione e di coinvolgimento della comunità locale e del pubblico esterno alla comunità locale, ivi compresi i cittadini laziali residenti all'estero;
- c. Documentazione fotografica ed indicazione di eventuali siti web e social network, video, etc., a dimostrazione del livello di diffusione e promozione del festival;
- d. Dichiarazione attestante le spese sostenute per le due ultime edizioni del festival realizzato;
- e. Dichiarazione attestante i contributi eventualmente ricevuti dalla Regione Lazio con riferimento al festival;
- f. Scheda di rilevazione-dati redatta utilizzando l'Allegato A2, ai fini dell'inserimento nel portale Open Data Lazio.

Art. 6 - Valutazione di qualità

Ai fini della valutazione delle domande di ammissione all'Albo sarà nominata un'apposita Commissione composta da cinque membri effettivi e dai relativi supplenti, che operano in caso di assenza o impedimento dei titolari, anche in occasione di singole riunioni, di cui tre sono interni alla Direzione e due esterni all'amministrazione regionale. I membri esterni sono scelti tra quelli inseriti

nell'Elenco di esperti esterni annualmente adottato dalla Direzione ed operano a titolo gratuito. Dei tre membri effettivi fa parte il Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo, che svolge le funzioni di presidente della Commissione, e due funzionari della Direzione. La Commissione è integrata da un dipendente della Direzione con funzioni di segretario.

La Commissione è nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, senza oneri a carico del bilancio regionale.

La valutazione delle domande di iscrizione all'Albo, da parte della citata Commissione, sarà svolta in base alle domande pervenute ritenute ammissibili a seguito di apposita istruttoria formale preliminare condotta dalla competente struttura regionale.

La valutazione delle domande ammissibili sarà svolta dalla suddetta Commissione in base ai seguenti criteri:

1) Qualità e rilevanza culturale del festival	Rilevanza culturale identitaria per le comunità locali (anche in termini di radicamento del festival nel repertorio etno-coreutico ed etno-musicale della comunità locale); Livello di adeguatezza delle manifestazioni del festival (qualità artistica e culturale del festival, numero di gruppi coinvolti, partecipazione di gruppi di altre regioni/ nazioni, attività collaterali quali convegni, premi, didattica etc.);	punteggio max. 50
2) Partecipazione e coinvolgimento del pubblico	Grado di partecipazione e di coinvolgimento della comunità locale (suffragato da dati e/o elementi di analisi del contesto);	punteggio max. 30

	Grado di partecipazione da parte del pubblico esterno alla comunità locale (ivi compresi i cittadini laziali residenti all'estero);	
3) Promozione del festival ed impatto sul territorio	Livello di diffusione e promozione del festival; Ricadute del festival sui processi di sviluppo del territorio (valutazione dell'impatto avuto sull'accrescimento socioeconomico e culturale del territorio).	punteggio max. 20

Saranno ammessi all'Albo i soli festival che abbiano conseguito un punteggio complessivo almeno pari a 50 su 100, di cui almeno 25 per il criterio n. 1.

Al termine della procedura di valutazione delle istanze, la Direzione provvederà con proprio atto all'approvazione dell'elenco delle istanze non ammesse a valutazione, l'elenco delle istanze ammesse a valutazione nonché dell'Albo regionale dei festival del folklore. L'atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale; la pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge e dalla stessa decorre il termine triennale di durata dell'Albo stesso. L'iscrizione all'Albo costituisce condizione per l'accesso ai benefici previsti dall'articolo 3, comma 2, lettera h) e dall'articolo 23 della Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15, a valere sul Fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo (FUSR).

Art. 7- Modalità di presentazione delle istanze e motivi di inammissibilità

Le istanze di prima iscrizione e le istanze di conferma e la relativa documentazione devono essere inviate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) utilizzando i modelli allegati, in file formato pdf e in file formato word, al seguente indirizzo:

spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it

Per le suddette istanze fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico.

Le istanze di prima iscrizione all'Albo devono indicare in oggetto la dicitura "ART. 9 L.R. 29 DICEMBRE 2014 N.15-ISTANZA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEI FESTIVAL DEL FOLKLORE".

Le istanze di richiesta di conferma dell'iscrizione devono indicare in oggetto la dicitura "ART. 9 L.R. 29 DICEMBRE 2014 N.15-ISTANZA DI CONFERMA DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEI FESTIVAL DEL FOLKLORE".

Le istanze di conferma e le istanze di prima iscrizione devono essere trasmesse **entro e non oltre le ore 23:59** del termine perentorio di **30 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

I suddetti termini sono perentori - farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico - e, ove ricadenti di sabato o in giorno festivo, sono prorogati al primo giorno lavorativo utile.

Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- a) presentate oltre i termini previsti dall'articolo 5;
- b) trasmesse con modalità diverse da quelle indicate;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 4;
- d) prive di istanza o con istanza non sottoscritta dal legale rappresentante;
- e) prive della relazione descrittiva di cui all'articolo 5.

Per ogni altra irregolarità nella compilazione della domanda e dei relativi allegati l'Amministrazione procederà, ove necessario, ad assegnare apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'articolo 6 della legge 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà inviata esclusivamente all'indirizzo di posta certificata indicato nell'istanza di iscrizione.

La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si precisa che gli Allegati A1, A2, A3 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 24/2021 sono modificati e pertanto dovranno essere utilizzati esclusivamente gli Allegati A1, A2 e A3 al presente atto, resi disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

– **Titolare del trattamento** è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it, URP-NUR 06-99500;

– **Responsabile del Trattamento** è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati.

Si informa, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, parr. 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento; pertanto, i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea.

– **Responsabile della protezione dei dati** (di seguito DPO) nominato dal Titolare del trattamento è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@pec.regione.lazio.it e dpo@regione.lazio.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali trattati sono quelli richiesti nella modulistica allegata all'Avviso Pubblico che disciplina, in attuazione dell'articolo 9 della L.R. 14/2015, le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei Festival del Folklore. I dati sono necessari alla identificazione ed al contatto del richiedente e alla identificazione degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è stata richiesta l'iscrizione all'Albo.

Non sono oggetto di trattamento i dati personali particolari di cui agli articoli 9 e 10 del Reg UE 2016/679. I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- valutazione dell'istanza e iscrizione all'Albo regionale dei Festival del Folklore di cui all'articolo 9 della L.R. 14/2015;

- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;

- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex articolo 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dalla cancellazione del festival dall'Albo, in linea con quanto previsto dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale. In caso di rigetto dell'istanza il termine decorre dal rigetto.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo ove necessario al conseguimento delle finalità di trattamento descritte o per l'adempimento di obblighi di legge, che opereranno in qualità di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'articolo 28 RGPD o di autonomi titolari.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capo V del RGDP sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La informiamo che il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'articolo 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it., ovvero proporre ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 79 del RGPD.

Art. 9 – Informazioni sul procedimento

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile – Area Spettacolo dal Vivo.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Todini e-mail: mtodini@regione.lazio.it.

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste a: bsanfilippo@regione.lazio.it.